



COMUNE DI VALLELAGHI

**SITUAZIONE GESTIONALE DEI SERVIZI PUBBLICI
LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA**

RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. 23 DICEMBRE 2022, N. 201

Ricognizione periodica al 31.12.2022

Indice

1. QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO	3
1.1 NORMATIVA DI RIFERIMENTO.....	3
1.2 AMBITO OGGETTIVO DELLA RICOGNIZIONE	5
1.3 I SERVIZI PUBBLICI EROGATI DAL COMUNE DI VALLELAGHI	5
1.4 LE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE POSSEDUTE DAL COMUNE DI VALLELAGHI	7
2. SERVIZIO IGIENE AMBIENTALE	9
2.1 NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE	9
2.2 IL SOGGETTO AFFIDATARIO DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE.....	9
2.3 CONTRATTO DI SERVIZIO:.....	10
2.4 ANDAMENTO ECONOMICO	14
2.5 QUALITÀ DEL SERVIZIO	19
2.6 CONSIDERAZIONI FINALI.....	19
3. SERVIZIO TRASPORTO PUBBLICO LOCALE INTEGRATO.....	20
3.1 NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE	20
3.2 IL SOGGETTO AFFIDATARIO DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE.....	20
3.3 CONTRATTO DI SERVIZIO	21
3.4 ANDAMENTO ECONOMICO	24
3.5 CONSIDERAZIONI FINALI.....	29
4 SERVIZIO DI PARCHEGGIO.....	30
4.1 NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE	30
4.2 IL SOGGETTO AFFIDATARIO DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE.....	30
4.3 CONTRATTO DI SERVIZIO	32
4.4 ANDAMENTO ECONOMICO	34

1. QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

1.1 NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Il 31.12.2022 è entrato in vigore il decreto legislativo 23.12.2022, n. 201 “Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica”.

L'articolo 30 del decreto recante “Verifiche periodiche sulla situazione gestionale dei servizi pubblici locali”, prevede che: *“1. I comuni o le loro eventuali forme associative, con popolazione superiore a 5.000 abitanti, nonché le città metropolitane, le province e gli altri enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio, effettuano la ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori. Tale ricognizione rileva, per ogni servizio affidato, il concreto andamento dal punto di vista economico, dell'efficienza e della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio, in modo analitico, tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9. La ricognizione rileva altresì la misura del ricorso agli affidamenti di cui all'articolo 17, comma 3, secondo periodo, e all'affidamento a società in house, oltre che gli oneri e i risultati in capo agli enti affidanti.*

2. La ricognizione di cui al comma 1 è contenuta in un'apposita relazione ed è aggiornata ogni anno, contestualmente all'analisi dell'assetto delle società partecipate di cui all'articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016. Nel caso di servizi affidati a società in house, la relazione di cui al periodo precedente costituisce appendice della relazione di cui al predetto articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016.

3. In sede di prima applicazione, la ricognizione di cui al primo periodo è effettuata entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto.”

Si richiama inoltre l'art. 17, comma 5 del D.lg. n. 175/2016 (TUSP) sulle partecipazioni ai sensi del quale “L'ente locale procede all'analisi periodica e all'eventuale razionalizzazione previste dall'articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016, dando conto, nel provvedimento di cui al comma 1 del medesimo articolo 20, delle ragioni che, sul piano economico e della qualità dei servizi, giustificano il mantenimento dell'affidamento del servizio a società in house, anche in relazione ai risultati conseguiti nella gestione”.

Il piano di razionalizzazione periodica di cui all'art. 20 del TUSP, rinvia al comma 1, all'art. 24, comma 1, che a sua volta richiede che le società rispettino “i requisiti di cui all'articolo 5, commi 1 e 2” ossia una conferma “sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria nonché di gestione diretta o externalizzata del servizio affidato”.

Inoltre, come sopra menzionato, l'art. 30 prevede che nel caso di servizi affidati a società in house, la relazione di cui al periodo precedente costituisce appendice della relazione di cui al predetto articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016.

La ricognizione, infine, anche in assenza di affidamenti in house, deve essere adottata contestualmente alla razionalizzazione periodica delle partecipate (ex art. 20 TUSP).

Ogni pubblica amministrazione affidante, comunque, è tenuta ad attenersi, per la pubblicità, agli obblighi di trasparenza di cui all'art. 31 del D.lg. n. 201/2022, costituendo per le in house un allegato della razionalizzazione periodica.

Il comma 1 dell'art. 30 del D.lg. 201/2022 individua i soggetti tenuti ad attuare la disposizione, stabilendo l'obbligo di effettuare una ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali a rete e non, di rilevanza economica:

- a. Comuni, o le loro eventuali forme associative, con popolazione superiore a 5.000 abitanti;

- b. Città metropolitane;
- c. Province;
- d. altri enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio.

L'interpretazione relativa ai "servizi affidati" fa riferimento ai soli servizi affidati dai Comuni di cui alla succitata lettera a), con esclusione, quindi, dei servizi a rete, a rilevanza economica, affidati da altri enti competenti che, insistendo sul medesimo territorio, abbiano autonomamente affidato un servizio in forma aggregata che includa il Comune stesso.

Parimenti, non essendo servizi affidati all'esterno, vengono esclusi dalla relazione i servizi gestiti in economia.

Inoltre, il richiamo all'art. 17 comma 3, operato dal secondo periodo del comma 1 dell'art. 30, fa rientrare nell'ambito di applicazione della norma "tutte le ipotesi di affidamento senza procedura a evidenza pubblica di importo superiore alle soglie di rilevanza europea in materia di contratti pubblici, compresi gli affidamenti nei settori di cui agli articoli 32 e 35.", estendendola (per via del rinvio agli articoli 32 e 35 del d.lgs. n. 201/2022) anche al trasporto pubblico locale ed alla distribuzione del gas naturale e dell'energia elettrica.

Dunque, riepilogando, i Comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti, le loro forme associative, le Città metropolitane e le Province devono effettuare la ricognizione sui servizi pubblici locali a rete e non, di rilevanza economica, che hanno affidato, in base ai seguenti principi:

- la ricognizione va effettuata per tutti i servizi pubblici locali a rilevanza economica affidati, anche se non siano stati già predisposti gli indicatori ex art. 7 o art. 8 del d.lgs. n. 201/2022 (la norma, infatti, richiede di compiere la ricognizione "tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9", ma non li considera propriamente essenziali, nel caso in cui non siano stati redatti);
- tali servizi possono essere stati affidati tramite concessione ovvero in appalto;
- vanno inclusi i servizi affidati in house e soprasoglia affidati senza gara.

La ricognizione, contenuta in un'apposita relazione, è aggiornata ogni anno, contestualmente all'analisi dell'assetto delle società partecipate di cui all'articolo 20 del D.lgs. n. 175/2016 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica). Nel caso di servizi affidati a società in house, la relazione costituisce appendice della ricognizione di cui al citato articolo 20. In sede di prima applicazione, tale ricognizione è effettuata entro il 31 dicembre 2023.

Il comune di Vallelaghi, quale ente con popolazione superiore ai 5.000 abitanti (al 31.12.2022 erano pari a 5.201) è quindi tenuto a tale adempimento.

1.2 AMBITO OGGETTIVO DELLA RICOGNIZIONE

La ricognizione riguarda soltanto i servizi pubblici locali di rilevanza economica e ne sono quindi esclusi i servizi privi di rilevanza economica e quelli strumentali.

L'art. 2, comma 1 lett. c del D.lg. 201/2022 fornisce la definizione dei “servizi di interesse economico generale di livello locale” o “servizi pubblici locali di rilevanza economica” individuandoli come i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale.

Rientrano in questa categoria i «servizi di interesse economico generale di livello locale a rete» o «servizi pubblici locali a rete», cioè i servizi di interesse economico generale di livello locale che sono suscettibili di essere organizzati tramite reti strutturali o collegamenti funzionali necessari tra le sedi di produzione o di svolgimento della prestazione oggetto di servizio, sottoposti a regolazione ad opera di un'autorità indipendente, come li definisce l'art. 2, comma 1, lett. d del D.lg. 201/2022) quali ad esempio i servizi rifiuti, idrico, gas, il trasporto pubblico locale.

Non è invece stabilito un perimetro fisso per i servizi pubblici locali di rilevanza economica non a rete, essendo, il concetto di SPL, dinamico e dipendente dai territori; pertanto, è l'ente affidante, nella sua autonomia, a verificare se il servizio non a rete rientri o meno tra i servizi pubblici locali oggetto della ricognizione in questione.

Tra i servizi pubblici locali non a rete di rilevanza economica, si richiamano i servizi rientranti nell'ambito di applicazione del Decreto della Direzione Generale per il mercato, la concorrenza, la tutela del consumatore e la normativa tecnica del MIMIT, n. 639 del 31 agosto 2023, recante “Regolazione del settore dei servizi pubblici locali non a rete di rilevanza economica: adozione di atti di competenza in attuazione dell'art. 8 del D. lgs. n. 201 del 2022”, nello specifico gli impianti sportivi (fatta eccezione per gli impianti a fune espressamente esclusi dall'art. 36 del D.lgs. n. 201/2022); i parcheggi; servizi cimiteriali (citati anche i funebri se erogati come servizi pubblici locali); le luci votive; il trasporto scolastico.

1.3 I SERVIZI PUBBLICI EROGATI DAL COMUNE DI VALLELAGHI

Di seguito sono esposti i principali servizi pubblici erogati, anche a mezzo di appalti, organismi partecipati e concessioni esterne:

servizio	modalità di svolgimento	soggetto gestore (in caso di gestione esternalizzata)	scadenza affidamento	servizi pubblici locali di rilevanza economica	oggetto rilevazione
acquedotto – fognatura	gestione diretta			sì	no, gestione in economia
illuminazione pubblica	da 2023 partenariato pubblico privato	Dolomiti Energia Solutions Srl	2041	sì	no, gestione in economia al 31.12.2022
distribuzione gas	affidamento in concessione	NOVARETI SPA	fissata <i>ope legis</i> (v. art. 27 L.P. 19/2016)	sì	no, servizio affidato da altro ente
gestione rifiuti	gestione consortile /economia	ASIA	31/12/2025	sì	sì
imposta pubblicità-pubbliche affissioni	gestione diretta			no	
trasporto	affidamento a società in house	Trentino Trasporti S.p.a.	31.12.2025	sì	sì
scuola materna / mensa	gestione diretta			no	no, gestione in economia
asilo nido	in convenzione	Società Cooperativa Sociale Città Futura	2023	no	no: servizio socio-educativo per la prima infanzia qualificato come SINEG (disciplinato dalla L.P. 4/2002)
polizia municipale	da 2023 in convenzione	Comune di Trento	2032	no	
biblioteca	gestione diretta			no	
custodia forestale	in convenzione sovracomunale	Comuni di Cavedine, Madruzzo, amministrazioni separate di uso civico Laguna Mustè e Terlago – Monte Terlago	2032	no	
cimitero	gestione diretta			sì	no, gestione in economia
parcheggi		Trentino Mobilità	2022	sì	sì
impianti sportivi	gestione diretta	convenzione con associazioni		no	
distribuzione energia elettrica				sì	no, servizio affidato da altro ente

1.4 LE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE POSSEDUTE DAL COMUNE DI VALLELAGHI

ragione sociale società/ente	% diretta al 31/12/2022	capitale sociale	patrimonio netto partecipata al 31/12/2022	valore della partecipazione al 31/12/2022	affidataria diretta di servizi pubblici da parte del comune	note	da inserire nella rilevazione
Azienda Speciale per l'Igiene Ambientale (ASIA)	6,708%	525.889,00	5.899.200,00	395.718,34	raccolta, trasporto, smaltimento rifiuti	consorzio azienda di 25 comuni	sì
Consorzio dei Comuni Trentini S.c.	0,54%	9.553,40	5.073.983,00	27.399,51	no, fornisce servizi strumentali	società a totale partecipazione pubblica- in house	no
Dolomiti Energia Holding Spa	0,00295%	411.496.169,00	597.304.595,00	17.919,14	no	società non a totale partecipazione pubblica, - non affidataria diretta di servizi pubblici locali	no
GESTEL Srl	0,02496%	40.050,00	277.349,00	69,34	no, fornisce servizi strumentali	società a totale partecipazione pubblica in house	no
Giudicarie energia Acqua Servizi S.p.A.	0,94%	1.140.768,00	1.819.533,00	17.103,61	no, fornisce servizi strumentali	società a totale partecipazione pubblica in house	no
Primiero Energia S.p.A.	0,077%	9.938.990,00	55.309.950,00	42.588,66	no	società non a totale partecipazione pubblica, - non affidataria diretta di servizi pubblici locali	no
Trentino Digitale S.p.A.	0,0207%	6.433.680,00	42.233.496,00	8.742,33	no, fornisce servizi strumentali	società a totale partecipazione pubblica in house	no
Trentino Mobilità S.p.A.	0,04%	1.355.000,00	4.629.538,00	1.851,82	sì	società a totale partecipazione pubblica in house	sì
Trentino Riscossioni S.p.A.	0,0429%	1.000.000,00	4.502.664,00	1.931,64	no, fornisce servizi strumentali	società a totale partecipazione pubblica in house	no
Trentino Trasporti S.p.A.	0,0007%	31.629.738,00	72.087.441,00	504,61	sì	società in house	sì
Garda Dolomiti – Azienda per il turismo S.p.A.	3,3300%	600.000,00	732.574,00	24.394,71	no	società non a totale partecipazione pubblica, - non affidataria diretta di servizi pubblici locali	no

Tutto ciò premesso, di seguito si riportano i servizi pubblici locali a rilevanza economica **a rete e non a rete** oggetto di analisi ed i rispettivi soggetti erogatori (siano essi, in house, in appalto, in concessione ovvero con altra forma di esternalizzazione):

servizio	modalità di affidamento	soggetto erogatore	soggetto a regolazione Autorità nazionale/locale
igiene ambientale	consorzio azienda	ASIA – Azienda speciale per l’igiene ambientale	Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente - ARERA
trasporto pubblico locale	società in house	Trentino Trasporti S.p.A.	
parcheggi	società in house	Trentino Mobilità S.p.A.	

2. SERVIZIO IGIENE AMBIENTALE

2.1 NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

Il gestore svolge il servizio di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate e indifferenziato ed il conferimento ai relativi impianti di trattamento, in particolare:

- raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani residui (secco non riciclabile);
- raccolta trasporto e avvio a recupero della frazione umida;
- raccolta, trasporto ed avvio a recupero del vetro (circuiti CONAI);
- raccolta e trasporto ed avvio a recupero multimateriale imballaggi in plastica alluminio acciaio e tetrapak (circuiti CONAI);
- raccolta carta e cartone (circuiti CONAI);
- raccolta differenziata dei rup, pile farmaci e raccolta degli indumenti usati;
- gestione dei centri di raccolta comunale;
- raccolta ingombranti a chiamata
- raccolta ramaglie a chiamata
- altri servizi a chiamata e a pagamento (listino servizi)
- raccolta deiezioni canine;
- raccolta e trasporto rifiuti personalizzati;

Il gestore Comune di Valleda svolge attività di spazzamento e pulizia strade ed attività di gestione tariffa e rapporto con gli utenti.

2.2 IL SOGGETTO AFFIDATARIO DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

dati identificativi

Azienda speciale per l'igiene ambientale, con sede a Lavis (TN), in via G. Di Vittorio, 84, codice fiscale e partita iva 01389620228, asialavis@pec.it; <http://www.asia.tn.it/>;

L' "AZIENDA SPECIALE PER L'IGIENE AMBIENTALE", in sigla "ASIA", è il Consorzio-Azienda costituito ai sensi degli artt. 41, 41 bis, 44 e 45 della L.R. n. 1 d.d. 04.01.1993 e s.m. (L.R. n. 10 d.d. 23.10.98) e L.P. 3/06 fra i seguenti 32 Comuni del Comprensorio C5 per la gestione del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti e la pulizia delle aree pubbliche e la tutela dell'ambiente dagli inquinamenti: Albiano, Aldeno, Andalo, Calavino, Cavedago, Cavedine, Cembra, Cimone, Faedo, Fai Della Paganella, Faver, Garniga Terme, Giovo, Grauno, Grumes, Lavis, Lisignago, Lona-Lases, Mezzocorona, Mezzolombardo, Molveno, Nave San Rocco, Padergnone, Roverè della Luna, San Michele all'Adige, Segonzano, Sover, Spormaggiore, Terlago, Valda, Vezzano e Zambana.

I Comuni di Cembra-Lisignago, Faver-Grauno-Grumes-Valda, Padergnone-Terlago-Vezzano, e Calavino-Lasino, a seguito del processo di fusione, ai sensi dell'articolo 8 della Legge Regionale 21 ottobre 1963, n. 29 e ss.mm., hanno cessato di esistere al 31 dicembre 2015 e sono stati sostituiti, a partire dall'1 gennaio 2016, rispettivamente dai Comuni di Cembra-Lisignago, Altavalle, Valleda e Madruzzo, che subentrano a tutti gli effetti nel Consorzio-Azienda ricalcolando le quote di partecipazione di cui all'art. 5 e del patrimonio netto di cui all'art. 10 attraverso la somma delle quote individuali.

Dalla data del 01.01.2020 il comune di Faedo è stato incorporato nel comune di San Michele all'Adige,

oggetto sociale

Il Consorzio-Azienda ASIA ha per scopo la gestione del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti, la pulizia delle aree pubbliche e la tutela dell'ambiente dagli inquinamenti che sia di interesse dei Comuni consorziati: rientrano in tale interesse anche i servizi di igiene ambientale svolti su richiesta di amministrazioni pubbliche terze e di privati.

altro ritenuto rilevante ai fini della verifica

La durata del Consorzio-Azienda è stabilita fino al 31 dicembre 2025.

tipologia di partecipazione:

Ai sensi dell'art. 6 dello Statuto dell'azienda, le quote di partecipazione annuali consortili rappresentano il peso di ciascun Comune nell'ambito delle decisioni assembleari dell'ASIA. Tali quote sono determinate in misura pari all'incidenza del patrimonio netto spettante a ciascun ente pubblico consorziato rispetto al patrimonio netto complessivo del Consorzio – Azienda.

n. quote od azioni (e % capitale sociale), valore nominale, costo di acquisizione, valore partecipazione rispetto al PN della società.

Alla data del 31.12.2022, la percentuale di partecipazione del comune di Vallelaghi, è pari al 6,708%. Il valore della partecipazione sul patrimonio netto (€ 5.899.200,00) è pari ad € 395.718,34.

n. amministratori e/o sindaci nominati dal Comune

Ai sensi dell'art. 13 dello Statuto dell'azienda, l'Assemblea Consorziale è composta dai rappresentanti dei Comuni associati nella persona del sindaco o di suo delegato, o dell'eventuale commissario designato o di suo delegato, ciascuno con responsabilità pari alla quota di partecipazione.

Spetta all'Assemblea Consorziale: eleggere il Presidente ed il Vicepresidente dell'Assemblea nel suo interno; nominare il Presidente e i membri del Consiglio di Amministrazione (il CdA è costituito da un totale di 5 membri tra cui il presidente), il revisore dei conti.

riconducibilità della società ad una delle categorie ex art. 4, commi 1-3, D.lg. n. 175/2016:

Il soggetto gestore attualmente non ha forma societaria.

2.3 CONTRATTO DI SERVIZIO:

oggetto-data di approvazione-scadenza

La convenzione per la gestione dei servizi di igiene ambientale è stata approvata con deliberazione dell'assemblea consorziale n. 8 del 06.011.2015, per il Comune di Vallelaghi è stata approvata dagli ex comuni di Padergnone (delibera consiliare n. 40 del 30.11.2015), Terlagio (delibera consiliare n. 42 del 30.11.2015) e Vezzano (delibera consiliare n. 42 del 30.11.2015) e quindi è stata firmata in data 05.04.2016 dal Commissario straordinario (atto 2016/58).

La durata della convenzione coincide con quella dell'azienda stabilita al 31.12.2025.

Si evidenzia come sia in fase di predisposizione il nuovo contratto di servizio sulla base dello schema approvato da ARERA con deliberazione 2023/385. Come previsto dall'Autorità, gli Enti territorialmente competenti sono tenuti a provvedere all'obbligo di adeguamento allo schema tipo dei contratti di servizio in corso di esecuzione non oltre 30 giorni dall'adozione delle pertinenti determinazioni di aggiornamento tariffario biennale 2024-2025 ovvero dal termine stabilito dalla normativa statale di riferimento per l'approvazione della TARI riferita all'anno 2024.

valore complessivo e su base annua del servizio affidato

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 1 del regolamento della tassa per la gestione dei rifiuti urbani (TA.RI.), approvato con deliberazione del Commissario straordinario n. 64 di data 04.04.2016, e s.m. nel comune di Vallelaghi, a decorrere dal 01.01.2016, viene applicata la tassa per la gestione dei rifiuti in attuazione dell'art. 1 commi dal 641 al 668 e commi dal 682 al 705 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) e ss.mm. Con determina dirigenziale n. 342 del 27.06.2022 è stata impegnata la somma di € 405.623,27 oltre

ad IVA 10% per complessivi € 446.185,60, quale quota del servizio svolto dall'ente gestore, ASIA, per la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti urbani relativamente all'esercizio 2022.

criteri tariffari

Con deliberazione consiliare n. 18 del 27.04.2022, a cui si rinvia, è stato adottato il piano economico finanziario 2022-2025 redatto secondo il metodo tariffa rifiuti definito con deliberazione di ARERA 363/2021. Complessivamente il PEF per il 2022 espone un costo di € 650.594, di cui 470.496 del gestore ed € 180.098 del Comune: considerato il limite massimo di crescita del gettito 2022 rispetto al 2021 pari al 5,60% il totale delle entrate 2022 ammonta ad € 507.425 di cui € 216.909 per costi variabili (rispettivamente € 195.898 di competenza dell'ente gestore ed € 21.011 del comune) ed € 290.517 di costi fissi (rispettivamente € 171.062 di competenza dell'ente gestore ed € 119.455 del comune).

Con successiva deliberazione consiliare 2022/19 sono state approvate le tariffe ai fini della tassa sui rifiuti (TARI) anno 2022.

principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti

Il piano degli investimenti per il triennio 2022-2024, presentato con il bilancio preventivo 2022, prevede l'acquisto di software, automezzi, contenitori per la raccolta differenziata, lavori alla sede e all'impianto di selezione dei rifiuti differenziati, finanziati parzialmente con l'assunzione di un mutuo.

Con la deliberazione 15/2022 ARERA ha approvato il testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF), adottando un modello che sviluppa i seguenti elementi:

- asimmetria: vengono previsti obblighi di qualità differenziati in relazione allo schema regolatorio di appartenenza, come individuato dall'Ente territorialmente competente sulla base del livello qualitativo di partenza di ciascuna gestione, determinato a partire dalle prestazioni previste nel contratto di servizio e/o nella carta della qualità vigenti;
- sostenibilità economica nei confronti degli utenti: si mira a temperare, da un lato, l'esigenza di rafforzarne il livello di tutela, specie nelle realtà con bassi livelli di qualità del servizio, e dall'altro, la necessità di assicurare la sostenibilità dei costi sottostanti alle misure previste e conseguentemente della tariffa corrisposta per la fruizione del servizio;
- gradualità: al fine di assicurare la più ampia applicazione della disciplina regolatoria, si prevede l'entrata in vigore degli obblighi in materia di qualità del servizio con decorrenza dal 1° gennaio 2023;

Nello specifico l'Autorità interviene nel disciplinare i seguenti aspetti del servizio:

- attivazione, variazione e cessazione del servizio;
- punti di contatto con l'utente, in una prospettiva di bilanciamento tra l'esigenza di contenimento dei costi e la necessità di garantire strumenti di contatto con l'utente differenziati in ragione delle specificità territoriali;
- riscossione del corrispettivo per il servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani e ulteriore rateizzazione degli importi addebitati, anche in un'ottica di rafforzamento della tutela degli utenti;
- prestazioni inerenti al servizio di ritiro rifiuti su chiamata, tenuto conto, da un lato, dell'esigenza di assicurare a tutti gli utenti la garanzia del ritiro delle frazioni che non sono conferibili nell'ambito dell'ordinario servizio di raccolta e, dall'altro, della necessità di contenimento dei costi generali del servizio stesso, fatta salva la tutela degli utenti in condizioni di fragilità;
- disservizi, prevedendo la differenziazione del tempo di esecuzione della prestazione in relazione alla necessità di effettuare un sopralluogo, al fine di considerare i tempi necessari all'organizzazione delle attività propedeutiche alla risoluzione del disservizio segnalato;
- introduzione di obblighi di servizio e standard generali in materia di continuità (interruzioni del servizio ecc.), regolarità e sicurezza (servizio di pronto intervento) del servizio,
- carta della qualità;

Con deliberazione consiliare n. 9 del 31.03.2022, con effetto dal 1.01.2023, il comune di Vallelaghi ha determinato gli obblighi di qualità contrattuale e tecnica ed il posizionamento dell'ente gestore nella matrice degli schemi regolatori, adottando lo schema I, ai sensi di quanto indicato dall'art. 3 del testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (delibera ARERA 15/2022) a cui si rinvia per ulteriori dettagli.

In questa sede si evidenzia che gli standard generali di qualità tecnica applicabili a ciascuno schema regolatorio sono quelli indicati nella tabella 1 dell'articolo 53.1 del TQRIF, di seguito riportata, che prevede obblighi e standard relativi alla continuità, alla regolarità e alla sicurezza del servizio.

		PREVISIONI DI OBBLIGHI E STRUMENTI DI CONTROLLO IN MATERIA DI QUALITÀ TECNICA (CONTINUITÀ, REGOLARITÀ, E SICUREZZA DEL SERVIZIO)	
		QUALITÀ TECNICA= NO	QUALITÀ TECNICA= SI
PREVISIONI DI OBBLIGHI IN MATERIA DI QUALITÀ CONTRATTUALE	QUALITÀ CONTRATTUALE=NO	SCHEMA I livello qualitativo minimo	SCHEMA III livello qualitativo intermedio
	QUALITÀ CONTRATTUALE = SI	SCHEMA II livello qualitativo intermedio	SCHEMA IV livello qualitativo avanzato

Con deliberazione giuntale n. 95 di data 27.04.2023, il comune di Vallelaghi ha approvato la carta di qualità del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, predisposta alla luce delle disposizioni del TQRIF, e contenente, in particolare, il posizionamento della gestione nella matrice degli schemi regolatori e l'indicazione degli obblighi di servizio, degli indicatori e relativi standard di qualità contrattuale e tecnica previsti dall'Autorità, nonché degli standard ulteriori o migliorativi previsti dall'Ente territorialmente competente.

eventuale previsto impatto sulla finanza dell'Ente in relazione allo svolgimento del servizio (contributi, sovvenzioni, altro)

Con determina 2023/584 sono stati riconosciuti ad ASIA, soggetto gestore del servizio di raccolta trasporto e smaltimento dei rifiuti, i costi evidenziati con nota ns. prot. 7630 di data 08.06.2023, riferiti al servizio 2022 per € 37.412,03 oltre ad IVA 10%

obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi, con relativi indicatori e target

L'inserimento dell'ente gestore ASIA nello schema 1 comporta, con decorrenza dal 01.01.2023, i seguenti obblighi di servizio definiti dal TQRIF come riportati nella carta dei servizi:

- adozione e pubblicazione di un'unica Carta della qualità del servizio;
- modalità di attivazione del servizio;
- modalità per la variazione o cessazione del servizio;
- procedura per la gestione dei reclami, delle richieste scritte di informazioni e di rettifica degli importi addebitati;
- obblighi di sportello on line e di servizio telefonico;
- modalità e periodicità di pagamento, rateizzazione e rettifica degli importi non dovuti;
- obblighi in materia di servizi di ritiro su chiamata e modalità per l'ottenimento di tali servizi;
- obblighi in materia di disservizi e riparazione delle attrezzature per la raccolta domiciliare;
- predisposizione di una mappatura delle diverse aree di raccolta stradale e di prossimità;
- predisposizione di un programma delle attività di raccolta e trasporto;

- predisposizione di un programma delle attività di spazzamento e lavaggio delle strade;
- obblighi in materia di sicurezza del servizio di gestione dei rifiuti urbani.

sistema di monitoraggio e controllo

Ai sensi dell'art. 37 dello statuto dell'azienda, la vigilanza sull'attività gestionale dell'ASIA è esercitata dai Comuni consorziati per il tramite dei propri rappresentanti in seno all'Assemblea Consorziale.

Il revisore dei conti vigila sulla gestione economico-finanziaria, accerta la regolare tenuta dei libri e delle scritture contabili, partecipa alle sedute dell'Assemblea nelle quali si approvano le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione in merito ad atti fondamentali (bilancio, programmazione, partecipazione in società...).

Nel nuovo contratto di servizio, in fase di predisposizione, trova disciplina il programma dei controlli e gli obblighi in capo all'ente gestore.

2.4 ANDAMENTO ECONOMICO

Si riportano di seguito i dati dei bilanci 2020-2022.

	2022	2021	2020
valore produzione	9.740.656,00	9.279.701,00	8.980.308,00
costi della produzione	- 10.071.208,00	- 9.253.127,00	- 8.706.666,00
differenza tra valori e costi della produzione	- 330.552,00	26.574,00	273.642,00
proventi e oneri finanziari	- 13.540,00	- 1.838,00	- 7.291,00
risultato prima delle imposte	- 344.092,00	24.736,00	266.351,00
imposte	135.578,00	30.771,00	- 12.379,00
utile/perdita esercizio	- 208.514,00	55.507,00	253.972,00
totale attivo / passivo	16.182.512,00	14.695.420,00	13.955.269,00
patrimonio netto	5.690.687,00	5.899.200,00	5.843.696,00

	2022	2021	2020
valore della produzione	9.740.656,00	9.279.701,00	8.980.308,00
- costi esterni	- 5.993.308,00	- 5.492.869,00	- 5.023.476,00
= valore aggiunto	3.747.348,00	3.786.832,00	3.956.832,00
-costo del personale	- 2.728.443,00	- 2.623.601,00	- 2.664.444,00
=EBITDA margine operativo lordo	1.018.905,00	1.163.231,00	1.292.388,00
-ammortamenti e svalutazioni	- 1.349.457,00	- 1.136.657,00	- 1.018.746,00
=EBIT reddito operativo	- 330.552,00	26.574,00	273.642,00
+/- gestione finanziaria	- 13.540,00	- 1.838,00	- 7.291,00
=EBT reddito ante imposte	- 344.092,00	24.736,00	266.351,00
-imposte e tasse	135.578,00	30.771,00	- 12.379,00
= utile d'esercizio	- 208.514,00	55.507,00	253.972,00

Il bilancio dell'esercizio sociale chiuso al 31.12.2022 presenta un risultato negativo di € 208.514,00 e non è stato possibile garantire la totale copertura del costo del servizio d'igiene ambientale, nonostante l'aumento del gettito tariffario nei limiti consentiti da ARERA.

Nel 2022 i ricavi provenienti dall'applicazione della tariffa "corrispettiva" sono risultati superiori rispetto a quanto espresso dalla somma dei piani finanziari dei singoli comuni: la redazione dei PEF per il 2022, effettuata secondo lo schema ARERA, è stata vincolata ad un minimo aggiornamento dei costi e ricavi riferiti all'anno precedente quello di riferimento, ossia il 2020. Anche l'ammontare fatturato ai Comuni con il sistema tariffario di tipo "tributario" è risultato superiore rispetto ai costi a consuntivo, la differenza in parte è stata restituita mediante emissione di note di credito ed in parte è risultata a carico dei comuni i cui costi sono risultati superiori a quelli previsti nel PEF 2022 (emessa per Vallelaghi una fattura di € 37.412,03).

I ricavi provenienti dall'applicazione della tariffa corrispettiva sono stati pari ad € 5.931.140 (nel 2021 € 5.510.267, nel 2020 € 5.690.746), mentre l'ammontare del fatturato ai comuni che adottano il sistema tributario è risultato pari ad € 1.457.341 (€ 1.337.140 nel 2021, € 1.262.188 nel 2020). I ricavi per la cessione dei materiali riciclabili ed i corrispettivi per le raccolte differenziate alle filiere del CONAI hanno raggiunto nel 2022 l'ammontare di € 1.606.826 (€ 1.695.727 nel 2021, € 1.294.691 nel 2020). Tale risultato, è derivato, principalmente, dalla diminuzione dei ricavi del materiale ferroso e del multimateriale. La perdita dei corrispettivi del multimateriale (imballaggi in plastica, acciaio, alluminio), riferita al mese di marzo, è stata determinata dalla presenza nei contenitori stradali, di scarti superiori al limite consentito. In leggera diminuzione rispetto all'esercizio precedente il risultato dei ricavi per servizi ai terzi, pari a complessivi € 147.652 (€ 247.360 nel 2021, € 255.765 nel 2020) dovuta alla perdita dell'appalto di raccolta del ghiaino stradale della Provincia e di servizi nei confronti di altre ditte a causa del maggior costo di smaltimento dovuto in discarica da ASIA.

Il costo del servizio di gestione di RSU di ASIA, comprensivo della raccolta, trasporto, smaltimento e recupero dei materiali raccolti in modo differenziato, non comprensivo dei costi della struttura, è aumentato da € 63 ad € 80,6 per abitante equivalente.

La percentuale di raccolta differenziata nel bacino di ASIA è risultata dell'87,5% (86,2% nel 2021, 87,9% nel 2020 e 86% nel 2019).

La percentuale di raccolta differenziata del comune di Vallelaghi è quella del 85,1% (85,81% nel 2021, 85,76% nel 2020), quella di Madruzzo 85,2% (83,40% nel 2021, 86,26% nel 2020) e quella di Cavedine 82,9% (81,89% nel 2021, 85,20% nel 2020); la media dei comuni di ASIA è pari al 87,5% (86,24% nel 2021).

La produzione complessiva di rifiuti urbani ed assimilati è in calo rispetto al precedente anno (tonnellate 30.976: erano 32.320 nel 2020, 31.272 nel 2019) con una produzione pro capite pari a circa 1,27 Kg/giorno.

La produzione per abitante media del Comune di Vallelaghi è diminuita rispetto all'anno precedente, è pari ad 372 kg annui (377 nel 2021, 357 kg nel 2020), di cui 56 (53 nel 2021, 51 nel 2020) di indifferenziato e 317 (323 nel 2021, 306 nel 2020) di differenziato, equivalenti a 1,02 kg/giorno. La media su ASIA è di 463 tonnellate, di cui 58 di indifferenziato e 405 di differenziato.

Benché la produzione dei rifiuti indifferenziati, conferiti in discarica, sia rimasta costante il costo di smaltimento ha registrato un aumento del 35% rispetto al 2021. Ciò è dovuto all'importante incremento del 40% sul costo di smaltimento deciso della Giunta Provinciale di Trento (deliberazione della GP n. 2390 dd 30/12/2021) portando la tariffa da 160 €/t a 225 €/t. Ad inizio anno, per esaurimento della discarica di Ischia Podetti, la PAT ha indirizzato tutti i gestori a conferire il rifiuto secco e dei rifiuti speciali (di provenienza urbana) nelle 2 discariche provinciali di Imer nel Primiero e Monclassico in Val di Sole; per tutto l'anno si sono avuti, inoltre, problemi nello scarico degli ingombranti.

Nel 2022 le quantità di rifiuti provenienti dalle raccolte differenziate, inclusive dei rifiuti ingombranti e da spazzamento strade portati a recupero, registrano un decremento del -1,95%, rispetto al 2021. Sono state raccolte ed avviate al recupero oltre 25.897 ton contro le 26.413 ton del precedente anno. Il rapporto tra i

rifiuti differenziati ed i rifiuti totali è risultato mediamente pari all'87,5% contro l'88% dell'anno precedente in diminuzione di circa 0,5 punti percentuale.

In merito ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, si evidenzia che il progetto "Isole ad Alta capacità CR no Stop e centri storici" è risultato aggiudicatario del contributo di € 1.000.000,00 sui fondi PNRR relativo all'avviso M2C.1.1 Linea d'Intervento A "Miglioramento e meccanizzazione della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani" (MiTE 28.09.2021, n. 396). L'intervento prevede l'acquisto di cassonetti intelligenti seminterrati e interrati e Press container ad alta capacità con riconoscimento dell'accesso del valore di € 1.220.169. Invece il progetto Isole di Comunità che prevede l'acquisto di cassonetti intelligenti sopra terra e sistemi di accesso ai CR, pur in graduatoria non risulta finanziato per esaurimento del budget.

Nel 2021 i ricavi provenienti dall'applicazione della tariffa "corrispettiva" sono risultati inferiori rispetto a quanto espresso dalla somma dei piani finanziari dei singoli comuni: la redazione dei PEF per il 2021, effettuata secondo lo schema ARERA, è stata vincolata ad un minimo aggiornamento dei costi e ricavi riferiti all'anno precedente quello di riferimento, ossia il 2019, inoltre, a far data del mese di ottobre, il costo del conferimento a discarica del residuo non riciclabile è stato incrementato per decisione della Giunta provinciale del 40%. L'ammontare fatturato ai Comuni con il sistema tariffario di tipo "tributario" è invece risultato superiore rispetto ai costi a consuntivo (emesse per Vallelaghi una nota di credito di € 28.330,67).

La gestione economica del 2020 ha garantito la totale copertura del costo del servizio d'igiene ambientale. Oltre a questo risultato positivo l'Azienda ha destinato a beneficio degli utenti dei comuni consorziati, indipendentemente dal tipo di tariffa adottato ("corrispettivo" o "tributario"), una somma complessiva di € 180.346 (€ 418.989 nel 2019), quale risulta dalla somma delle rendicontazioni consuntive di ciascun Comune. Tale somma deriva in larga misura da corrispettivi TIA e dal contenimento dei costi di gestione.

Gli interventi di maggiore rilievo dell'esercizio hanno riguardato

	2020	2021	2022
terreni e fabbricati		281.781	
impianti e macchinari specifici	2.951	9.944	45.775
automezzi raccolta rsu	426.667	500.010	497.303
automezzi di servizio	13.363	34.300	35.200
apparecchi e attrezzatura varia	99.931	12.231	3.380
contenitori per raccolta rsu	75.030	275.119	84.318
containers scarrabili	85.137	218.304	237.007
apparecchi telefonia mobile	-	4.319	819
mobili e macchine d'ufficio	573		1.846
mobili di officina e magazzino	2.274		0
hardware e software	68.827	51.257	21.055
costruzioni leggere	-		17.363
contenitori raccolta carta – cartone	64.652	220.594	127.450
contenitori raccolta plastica	64.652	219.454	118.680
contenitori raccolta vetro	118.571	381.967	23.048
contenitori raccolta organico	71.538	438.306	14.757
altri beni	1.575		0
Isole seminterrate			110.562
Immobilizzazioni materiali in corso ed acconti		124.819	61.495

Nel 2022 si rileva l'accensione di un mutuo chirografario di € 1.500.000 con durata di sette anni, al tasso variabile con parametro Euribor sei mesi maggiorato di uno spread di 1,45 punti, per far fronte agli investimenti dovuti al completamento della riorganizzazione del servizio.

L'azienda al 31.12.2022 disponeva di 53,7 dipendenti, di cui 1 direttore, 10,2 impiegati, 42,5 operai.

Si riportano di seguito le tariffe della TARI approvate per gli anni 2020-2022

utenti domestici		2020		2021		2022	
		QF	QV	QF	QV	QF	QV
	componenti 1	0,4343	35,7335	0,4836	34,2327	0,5892	30,6725
	componenti 2	0,5068	71,0655	0,5643	68,0807	0,6875	61,0003
	componenti 3	0,5585	90,374	0,6219	86,5783	0,7577	77,5742
	componenti 4	0,5999	109,6825	0,668	105,0758	0,8139	94,1479
	componenti 5	0,6413	122,0195	0,7141	116,8947	0,8701	104,7377
	componenti 6 e più	0,6723	139,6855	0,7486	133,8187	0,9121	119,9016
utenti non domestici		2020		2021		2022	
		QF	QV	QF	QV	QF	QV
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,2466	0,6079	0,2746	0,5824	0,3346	0,5218
2	Cinematografi e teatri	0,1675	0,3947	0,1865	0,3781	0,2272	0,3388
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,2606	0,5392	0,2902	0,5166	0,3536	0,4629
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,3816	0,8545	0,4249	0,8186	0,5177	0,7335
5	Stabilimenti balneari	-	-	-	-	-	-
6	Esposizioni, autosaloni	0,1862	0,5001	0,2073	0,4791	0,2526	0,4293
7	Alberghi ed aziende di agriturismo con ristorante	0,6609	1,5407	0,7359	1,4760	0,8966	1,3225
8	Alberghi ed aziende di agriturismo senza ristorante	0,4701	1,0666	0,5235	1,0218	0,6378	0,9155
9	Case di cura e riposo	0,5212	1,1721	0,5804	1,1229	0,7072	1,0061
10	Ospedali	-	-	-	-	-	-
11	Uffici, agenzie	-	-	-	-	-	-
12	Banche ed istituti di credito, studi professionali	0,5854	0,5854	0,3004	0,5608	0,3660	0,5025
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,5257	1,3687	0,5854	1,3112	0,7133	1,1748
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,6746	1,6388	0,7512	1,5701	0,9153	1,4068
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	-	-	-	-	-	-
16	Banchi di mercato beni durevoli	-	-	-	-	-	-
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	0,5676	1,3732	0,6320	1,3155	0,7700	1,1787
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,4327	0,9030	0,4818	0,8651	0,5870	0,7751
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,5584	1,2656	0,6218	1,2124	0,7576	1,0863
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,2606	0,7182	0,2902	0,6880	0,3536	0,6164
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,3816	0,7714	0,4249	0,7390	0,5177	0,6621
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	3,2207	6,0537	3,5863	5,7994	4,3695	5,1963
23	Mense, birrerie, hamburgerie	-	-	-	-	-	-
24	Bar, caffè, pasticceria	2,2059	4,2000	2,4563	4,0236	2,9928	3,6051
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,0564	2,6867	1,1763	2,5739	1,4332	2,3062
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	0,9633	2,5194	1,0726	2,4136	1,3069	2,1626
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	3,9736	8,2977	4,4246	7,9492	5,3909	7,1225
28	Ipermercati di generi misti	-	-	1,1247	1,9899	1,3703	1,7830
29	Banchi di mercato genere alimentari	-	-	-	-	-	-
30	Discoteche, night club	-	-	-	-	-	-

Di seguito si espongono i dati di conto economico e di stato patrimoniale della società, analizzando alcuni elementi significativi che hanno caratterizzato l'andamento e la gestione degli esercizi 2020-2022.

esercizio	abitanti al 31/12 anno di riferimento	costo pro capite	costo del servizio a preventivo	conguaglio	costi del Comune	costi complessivi	rapporto PEF/costi	gettito tariffe/ricavi complessivi	rapporto gettito/PEF	rapporto gettito /costi	impatto su ente (costo del servizio finanziato da altre entrate)	PEF
2022	5201	111,99	446.185,60	41.153,23	95.125,01	582.463,84	87,12%	516.338,88	101,76%	88,65%	66.124,96	507.425,42
2021	5170	94,02	433.478,62	28.330,67	80.950,15	486.098,10	98,85%	468.131,73	97,42%	96,30%	17.966,37	480.516,49
2020	5106	92,13	411.060,54	12.042,90	71.397,89	470.415,53	98,60%	447.441,43	96,47%	95,12%	22.974,10	463.819,00

esercizio	gettito tariffe/ricavi complessivi	incassi in conto competenza	% incasso in conto competenza	residui	esercizio provenienza residuo	incassi in conto residui	% incasso in conto residui
2022	516.338,88	236.822,62	45,87%	17.049,46	2016	1.403,35	8,23%
				18.377,50	2017	1.753,90	9,54%
				17.787,70	2018	1.051,99	5,91%
				29.682,96	2019	7.815,35	26,33%
				41.440,24	2020	17.702,29	42,72%
				258.277,06	2021	239.341,77	92,67%
2021	468.131,73	229.586,32	49,04%	17.336,48	2016	487,33	2,81%
				19.710,21	2017	1.332,71	6,76%
				18.874,68	2018	1.086,98	5,76%
				35.868,68	2019	3.185,72	8,88%
				292.133,13	2020	250.692,89	85,81%
2020	447.441,43	175.079,47	39,13%	1.468,00	2016	1.008,96	68,73%
				24.618,18	2017	744,76	3,03%
				14.669,30	2018	1.744,05	11,89%
				247.834,21	2019	215.599,91	86,99%

2.5 QUALITÀ DEL SERVIZIO

Come sopra ricordato, gli indicatori assegnati da ARERA trovano applicazione a partire dall'esercizio 2023 e con il 2024 occorre adeguare il contratto di servizio.

Pertanto, valutando come molti indicatori vadano considerati, prima che una necessità, un obiettivo a cui tendere, si evidenzia che si procederà nelle prossime relazioni annuali a rendicontare in merito ai risultati raggiunti dagli indicatori in rapporto ai livelli minimi di qualità del servizio previsti contrattualmente ed agli standard stabiliti da ARERA.

2.6 CONSIDERAZIONI FINALI

Sebbene inferiore alla media del bacino di ASIA, la percentuale di raccolta differenziata nel comune di Vallelaghi rimane costante nell'ultimo triennio sopra la percentuale dell'85%.

In considerazione della prossima scadenza (31.12.2025), si sta lavorando per la trasformazione del consorzio azienda in società di capitali a controllo pubblico congiunto secondo il modello c.d. "in house providing".

A decorrere dal 2024 cesserà di avere applicazione la tassa rifiuti, sostituita da un corrispettivo di tipo tariffario con una medesima tariffa sull'intero territorio della Valle dei Laghi (comuni di Cavedine, Madruzzo e Vallelaghi).

3. SERVIZIO TRASPORTO PUBBLICO LOCALE INTEGRATO

3.1 NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

Il gestore svolge il servizio pubblico di trasporto urbano **integrato** per il collegamento delle frazioni comunali sulle due tratte da Terlago a Vezzano e da Ranzo a Vezzano alle quali si aggiunge nel periodo estivo il collegamento con i laghi di Lamar. Preme specificare che il servizio garantisce un'integrazione, relativamente alle tratte di ambito territoriale comunale, del servizio di trasporto di linea, anch'esso gestito da Trentino Trasporti S.p.A. ed affidato da parte di un altro ente (Provincia Autonoma di Trento). Il servizio di TPL integrato è affidato, tramite convenzione, a Trentino Trasporti S.p.A. il quale provvede a sua volta ad incaricare un vettore privato, ai sensi dell'art. 17 del disciplinare per la gestione del servizio. Per il periodo oggetto della presente rilevazione il vettore privato incaricato è DIBIASIBUS SRL.

3.2 IL SOGGETTO AFFIDATARIO DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

dati identificativi

Trentino Trasporti S.p.A., con sede a Trento, in via Innsbruck, 65, codice fiscale e partita iva 01807370224, <https://www.trentinotrasporti.it/> in sigla "T.T. S.p.A." è una società costituita ai sensi e per gli effetti dell'articolo 4 della legge provinciale 9 luglio 1993, n. 16 e definita "Società di sistema", il cui capitale sociale è di proprietà prevalentemente pubblica (99,99%, nella misura necessaria e sufficiente, secondo quanto disposto dall'art. 10, comma 9 quinquies della L.p. 6/04, a configurare, insieme con le altre condizioni di governance, il regime di in house providing), né sussistono da parte dei soci privati forme di controllo, potere di veto o esercizio di un'influenza dominante sulla società ai sensi dell'art. 16 comma 1 del D. L.vo 175/2016 e ss.mm.

La società quale strumento in house providing di intervento dei soci pubblici è altresì soggetta all'indirizzo e controllo degli stessi nelle forme previste in materia di controllo analogo.

oggetto sociale

Trentino trasporti S.p.a. è una "società di sistema" che accentra le funzioni e le competenze specifiche attinenti all'attività di trasporto ferroviario, stradale, aereo e funiviario. Scopo della società è la gestione, manutenzione e implementazione del patrimonio indisponibile funzionale ai servizi di trasporto pubblico, quali la costruzione di linee ferroviarie e ogni altro sistema di trazione, l'acquisto di materiale rotabile automobilistico e ferroviario, la realizzazione di rimesse, la realizzazione di parcheggi intermodali e impianti funiviari; la gestione dell'Aeroporto di Trento "Gianni Caproni" migliorandone, potenziandone le attrezzature e le infrastrutture in rapporto ai servizi di interesse pubblico; l'esercizio di linee ferroviarie, di impianti funiviari e ogni altro sistema di trazione elettrica o meccanica; - la gestione di trasporti su strada di persone e di merci

altro ritenuto rilevante ai fini della verifica

La durata della Società è stabilita fino al 31 dicembre 2050. La società potrà essere prorogata o anticipatamente sciolta con le modalità di legge.

tipologia di partecipazione

Trattasi di partecipazione presso società in house providing, sulla quale viene esercitato un controllo analogo congiunto da parte degli enti pubblici partecipanti. Ai sensi dell'art. 7 dello Statuto societario le azioni sono indivisibili a termine dell'art. 2347 del Codice Civile, ogni azione dà diritto ad un voto e le stesse conferiscono ai loro possessori uguali diritti.

numero di quote od azioni (e % capitale sociale), valore nominale, costo di acquisizione, valore partecipazione rispetto al patrimonio netto della società

Il Comune di Vallelaghi detiene n. 220 azioni dal valore nominale di € 1,00 ciascuna, acquisite a titolo gratuito dal socio Provincia di Trento (v. contratto rep. 44 del 20/05/2019 Atti Privati "Contratto per la cessione gratuita di azioni della Società Trentino Trasporti S.p.A."). Alla data del 31.12.2022 la percentuale di partecipazione è pari al 0,0007% e il valore della partecipazione sul patrimonio netto (€ 72.087.441,00) è pari ad € 504,61.

n. amministratori e/o sindaci nominati dal Comune

Ai sensi dell'art. 11 dello statuto societario l'Assemblea rappresenta l'universalità degli azionisti. Spetta all'Assemblea ordinaria, come previsto all'art. 12, comma 1, nominare i membri del Consiglio di Amministrazione di sua spettanza, il Presidente, il Vice Presidente, i Sindaci e il Presidente del Collegio Sindacale. La società è amministrata da un Amministratore Unico; qualora sia ammesso ai sensi dell'articolo 18 bis della legge provinciale 10 febbraio 2005, n. 1, e per effetto della disciplina attuativa, la società potrà essere amministrata da un Consiglio di Amministrazione, composto da 3 (tre) a 5 (cinque) membri (art. 21 Statuto societario).

riconducibilità della società ad una delle categorie ex art. 4, commi 1-3, D.lg. n. 175/2016

L'attività svolta dalla partecipata è riconducibile alla categoria prevista all'art. 4, comma 2, lettera a) del D.lgs. 175/2016 ovvero relativa alla produzione di un servizio di interesse generale.

3.3 CONTRATTO DI SERVIZIO

Oggetto-data di approvazione-scadenza

L'affidamento del servizio per la gestione del servizio pubblico di trasporto urbano integrato e lo schema di disciplinare sono stati approvati da parte del Comune di Vallelaghi con delibera giuntale n. 19 del 22.02.2022. Il contratto relativo al predetto disciplinare è stato stipulato in data 28.02.2022 con rep. n. 12 Atti Privati. La durata della convenzione è stabilita per il periodo dal 01.03.2022 al 31.12.2023.

valore complessivo e su base annua del servizio affidato

Con deliberazione giuntale n. 19 del 22.02.2022 è stata impegnata la quota del servizio svolto dalla società affidataria, Trentino Trasporti S.p.A., per il servizio di trasporto pubblico locale relativamente al periodo dal 01.03.2022 al 31.12.2023 nella somma complessiva presunta di € 47.332,19 di cui € 21.514,63 in conto competenza 2022 (periodo 01.03.2022 – 31.12.2022) ed € 25.817,55 in conto competenza 2023 (periodo 01.01.2023 – 31.12.2023).

criteri tariffari

Il Comune garantisce la copertura a pareggio dei costi sostenuti a rendiconto da Trentino Trasporti S.p.A. mediante gli introiti tariffari pagati dagli utenti del servizio e i contributi in conto esercizio a pareggio del costo consuntivo. Il contributo in conto esercizio è incrementato per un importo pari al 5% del costo del servizio destinato ad un fondo di riserva per deviazioni, corse bis, modificazioni al calendario scolastico ed imprevisti, fermo restando che in ogni caso la copertura del servizio è a pareggio dei costi; il costo del servizio e il fondo di riserva rappresentano i costi variabili. È inoltre corrisposta una somma a titolo di rimborso per l'attività di organizzazione e progettazione del servizio, quale costo fisso. Con delibera giuntale n. 19 del 22.02.2022 è stata fissata la tariffa pagata dagli utenti del servizio, per le tratte interne al circuito urbano del territorio comunale, nell'importo di € 1,00 giornaliero mentre, per le località esterne rispetto al circuito urbano, si applicano le tariffe di rete extraurbana in vigore. La stessa deliberazione determina il costo del

servizio per il periodo 01.03.2022 – 31.12.2023 moltiplicando, in via previsionale, una percorrenza chilometrica di circa 23.317 km per il costo determinato a seguito della gara svolta da Trentino Trasporti S.p.A. pari ad € 1,87.

Per il periodo oggetto della convenzione (01.03.2022 – 31.12.2023) il disciplinare espone un costo totale preventivato a carico del Comune di € 47.332,19 suddiviso nelle voci seguenti:

	01.03.2022 - 31.12.2023	2022	2023
costo/km	1,87		
km previsti	23.317	10.599	12.718
servizi di linea svolti in subaffidamento	43.602,79	19.819,45	23.783,34
oneri di sicurezza Covid-19	1.049,27	476,94	572,33
costo preventivato linee	44.652,06	20.296,39	24.355,67
fondo di riserva per deviazioni, corse bis, modificazioni al calendario scolastico ed imprevisti 5%	2.180,14	990,97	1.189,17
rimborso spese organizzative e di progetto	500,00	227,27	272,73
costo complessivo preventivato	47.332,20	21.514,64	25.817,56

Ai sensi dell'art. 7 del disciplinare tali importi sono oggetto di rendicontazione sulla base degli effettivi costi sostenuti e delle effettive entrate tariffarie.

principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti

Nello svolgimento delle attività affidate è assicurato il rispetto della vigente disciplina provinciale, nazionale e comunitaria applicabile in materia; delle disposizioni contenute nei singoli regolamenti dell'Ente riferiti a materie oggetto di affidamento; dei livelli delle prestazioni e relativi costi dei servizi forniti a ciascun socio, come definiti dal Comitato di Indirizzo, in modo che il contributo a carico di ciascuno di essi, unitamente alle tariffe versate dagli utenti ed entrate connesse, garantisca la copertura di ogni rispettivo servizio.

Ai sensi dell'art. 14 del disciplinare, in termini di qualità del servizio sono previsti tra gli obblighi dell'affidatario obiettivi qualitativi di informazione, puntualità del servizio, pulizia e relativi a servizi di biglietteria e ai veicoli utilizzati nel servizio.

eventuale previsto impatto sulla finanza dell'Ente in relazione allo svolgimento del servizio (contributi, sovvenzioni, altro)

Con nota prot. n. 6761/2023 e 7061/2023 il Dipartimento Territorio e Trasporti, ambiente, energia e cooperazione della PAT comunica che, ai sensi della circolare dell'Agenzia delle Entrate, il contributo per il servizio di trasporto pubblico integrato svolto da Trentino Trasporti S.p.A. è assoggettato ad IVA. Con determina dirigenziale n. 311 del 05.06.2023 si è dunque proceduto ad integrare l'impegno di spesa nei confronti di Trentino Trasporti S.p.A. per la quota parte di IVA al 10% sul contributo 2022 e 2023.

obiettivi di universalità, socialità, tutela dell’ambiente e accessibilità dei servizi, con relativi indicatori e target

Ai sensi dell’art. 8 del disciplinare, a cui si rinvia per ulteriori dettagli, sono previsti dei principi generali di uguaglianza, imparzialità, continuità, partecipazione, informazione, efficienza ed efficacia al fine di uniformare l’erogazione dei servizi.

Si riportano i livelli generali di qualità contrattuale del servizio di trasporto pubblico locale integrato, come previsti all’art. 14 del disciplinare.

obiettivo	target
informazione	mantenimento di un proprio sito internet nel quale sono pubblicate ogni notizia ed informazione utile per l’utente/cliente relativa ai servizi erogati, alle loro caratteristiche ed ai livelli di servizio associati. La Società si impegna ad attuare adeguate forme di informazione agli utenti dei percorsi, delle fermate, degli orari, delle modalità di erogazione dei servizi e delle loro variazioni.
puntualità del servizio	almeno il 90% dei passaggi in orario o con ritardo inferiore o uguale ai 5 minuti, salvo ragioni di forza maggiore.
pulizia	pulizia giornaliera ordinaria di ogni mezzo e pulizia radicale annuale di ogni mezzo (lavaggio esterno con apposito impianto di lavaggio, lavaggio interno della pavimentazione del veicolo, aspirazione e lavaggio selleria, lavaggio poggiatesta).
servizi di biglietteria	forniscono all'utente servizi di informazione, distribuzione e raccolta di moduli per la richiesta di tessere per il trasporto agevolato, raccolta e distribuzione all'utente delle tessere rilasciate dal Servizio Comunicazioni e Trasporti.
veicoli utilizzati	utilizzo esclusivo di veicoli collaudati per la linea dai competenti organi e riconoscibili con appositi contrassegni da esporre nella parte anteriore del bus.

sistema di monitoraggio e controllo

Ai sensi dell’art. 27 dello Statuto societario sono organi di controllo il Collegio Sindacale e il Revisore Legale dei Conti. Al Collegio Sindacale spetta vigilare sull’osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull’adeguatezza dell’assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento; al Revisore Legale dei Conti ovvero una società di revisione iscritta nell’apposito registro istituito presso il Ministero dell’Economia spetta la revisione legale dei conti.

Inoltre, ai sensi del successivo art. 33, gli enti pubblici partecipanti esercitano congiuntamente mediante uno o più organismi un controllo sulla Società analogo a quello esercitato sui propri servizi. Tale controllo analogo si concretizza in speciali poteri di indirizzo, vigilanza e controllo sulla società, al fine di assicurare il perseguimento della missione della società, la vocazione non commerciale della medesima e la conformità del servizio prestato all’interesse pubblico degli enti pubblici partecipanti. Gli speciali poteri di indirizzo, vigilanza e controllo riconosciuti agli enti pubblici partecipanti sono ulteriori ed aggiuntivi rispetto ai diritti loro spettanti in qualità di soci secondo la disciplina del Codice Civile.

3.4 ANDAMENTO ECONOMICO

Di seguito si espongono i dati di conto economico e di stato patrimoniale della società, analizzando alcuni elementi significativi che hanno caratterizzato l'andamento e la gestione degli esercizi 2020-2022.

	2022	2021	2020
valore produzione	121.434.191,00	111.407.481,00	100.564.062,00
costi della produzione	- 120.868.953,00	- 111.386.207,00	- 101.163.411,00
differenza tra valori e costi della produzione	565.238,00	21.274,00	- 599.349,00
proventi e oneri finanziari	39.214,00	297,00	645.625,00
arrotondamento	-	-	-
risultato prima delle imposte	604.452,00	21.571,00	46.276,00
imposte	- 595.301,00	- 12.548,00	- 37.839,00
utile/perdita esercizio	9.151,00	9.023,00	8.437,00
totale attivo / passivo	226.022.732,00	236.357.725,00	241.543.261,00
patrimonio netto	72.087.441,00	72.078.291,00	72.069.268,00

	2022	2021	2020
valore della produzione	121.434.191,00	111.407.481,00	100.564.062,00
- costi esterni	- 54.076.611,00	- 46.463.572,00	- 40.981.892,00
= valore aggiunto	67.357.580,00	64.943.909,00	59.582.170,00
-costo del personale	- 64.646.615,00	- 62.742.264,00	- 57.611.748,00
=EBITDA margine operativo lordo	2.710.965,00	2.201.645,00	1.970.422,00
-ammortamenti e svalutazioni	- 2.145.727,00	- 2.180.371,00	- 2.569.771,00
=EBIT reddito operativo	565.238,00	21.274,00	- 599.349,00
+/- gestione finanziaria	39.214,00	297,00	645.625,00
=EBT reddito ante imposte	604.452,00	21.571,00	46.276,00
-imposte e tasse	- 595.301,00	- 12.548,00	- 37.839,00
= utile d'esercizio	9.151,00	9.023,00	8.437,00

Dalla lettura della nota integrativa al bilancio dell'anno 2020 emerge che l'emergenza COVID-19 ha comportato per la Società un importante sforzo in termini organizzativi gestionali sia a livello interno, per quanto concerne il personale, sia a livello esterno per quanto riguarda l'erogazione del servizio (ridotto e in taluni casi, come il trasporto scolastico, soppresso), ha inoltre determinato una significativa riduzione di una serie di voci di costo (carburante, personale, mensa, ecc.) e l'azzeramento degli introiti a seguito dell'introduzione della gratuità su tutti i servizi a partire dal 10 marzo 2020 fino a quando i servizi sono via via ripresi.

percorrenze	anno 2019	anno 2020	variazione	var %
Totale Gomma	21.717.346	18.196.889	-3.520.457	-16,2%
Servizio extraurbano ferrovia FTM	812.707	648.019	-164.688	-20,3%
Servizio extraurbano ferrovia FTB	499.996	399.135	-100.861	-20,2%
Totale generale	23.030.049	19.244.043	-3.786.006	-16,4

passengeri	anno 2019	anno 2020	variazione	var %
Totale Gomma	52.705.605	27.863.133	-24.842.472	-47,1%
Funivia Trento-Sardagna	178.894	104.081	-74.813	-41,8%
Servizio ferrovia Trento – Malé	3.024.949	1.542.724	-1.482.225	-49,0%
Servizio ferrovia Trento – Bassano	1.043.903	553.268	-490.635	-47,0%
Totale generale	56.953.351	30.063.206	-26.890.145	-47,2%

Le attività del nuovo Consiglio di Amministrazione, nominato con l'Assemblea degli Azionisti di data 30 giugno 2020, si sono concentrate, sulla stesura del progetto di Piano Industriale 2021-2023 che prevede la rivisitazione organica dell'assetto organizzativo aziendale.

Anche l'attività del 2021 è stata caratterizzata dall'emergenza sanitaria causata dal COVID-19 che ha comportato per la Società un notevole sforzo in termini organizzativi-gestionali sia a livello interno, per quanto concerne il personale, sia a livello esterno per quanto riguarda l'erogazione del servizio. Le difficoltà maggiori si sono registrate nei mesi invernali per la rilevante assenza di personale dovuta al diffondersi di casi di positività e dell'assenza di personale non munito di greenpass. Nonostante ciò la società è riuscita a garantire all'utenza il servizio quasi integralmente con la soppressione solo di un numero esiguo (in termini percentuali) di corse.

L'attività svolta nel corso dell'esercizio 2021 per la gestione delle infrastrutture dedicate al trasporto pubblico ha riguardato in particolare la verifica e i controlli periodici di competenza sugli immobili e sui relativi impianti e la messa in sicurezza dei versanti, dei muri di sostegno dei viadotti, delle gallerie, dei ponti e ponticelli della linea ferroviaria Trento-Malé-Mezzana, per garantire la regolarità e sicurezza dell'esercizio ferroviario.

L'attività svolta nel corso dell'esercizio 2021 per lo sviluppo dell'infrastruttura ha riguardato in particolare i seguenti progetti: il polo di interscambio modale di Rovereto, la circonvallazione ferroviaria RFI di Trento e il progetto di prolungamento e potenziamento della Ferrovia Trento-Malé nel tratto da Lavis a Mattarello denominato progetto "Nordus", la nuova rimessa gomma di Cles presso la zona artigianale di Cles a sud dell'abitato, il Bus Rapid Transit nelle valli olimpiche di Fiemme e Fassa, il polo intermodale nel Comune di Cavalese, il progetto bus elettrici a Trento finanziato dal PNRR.

Per quanto riguarda l'acquisto di materiale rotabile autobus, nell'anno 2021 sono stati immatricolati 73 autobus con alimentazione a gasolio, dei quali 14 urbani e 59 extraurbani e 7 autobus urbani con alimentazione a metano CNG.

Di seguito il dettaglio dei singoli servizi.

percorsenze	anno 2020	anno 2021	variazione (2021/2020)	var %
Totale Gomma	18.196.889	21.174.586	2.977.697	16,4%
Servizio extraurbano ferrovia FTM	648.019	789.202	141.183	21,8%
Servizio extraurbano ferrovia FTB	399.135	389.858	-9.277	-2,3%
Totale generale	19.244.043	22.353.646	3.109.603	16,2

passengeri	anno 2020	anno 2021	variazione (2021/2020)	var %
Totale Gomma	27.863.133	34.669.447	6.806.314	24,4%
Funivia Trento-Sardagna	104.081	115.667	11.586	11,1%
Servizio ferrovia Trento – Malé	1.542.724	1.921.474	378.750	24,6%
Servizio ferrovia Trento – Bassano	553.268	636.187	82.919	15,0%
Totale generale	30.063.206	37.342.775	7.279.569	24,2%

Nel corso del 2021 si è evidenziato un recupero dei passeggeri rispetto al 2020, soprattutto nei mesi estivi, quando la situazione pandemica è notevolmente migliorata rispetto ai mesi invernali. Questo ha avuto come effetto una buona presenza di turisti in tutte le località di villeggiatura, con bus spesso affollati, in particolare in Val di Fassa. Nel complesso il dato del 2021 vede un aumento dei passeggeri del 24,2% rispetto al 2020, ma rimane ancora inferiore (-34,4%) rispetto al 2019; il ritorno alla normalità sembra essere più lento del previsto.

Le attività aeroportuali nel 2021 hanno registrato un significativo incremento rispetto ai precedenti anni, pur caratterizzate dalle forti limitazioni che la pandemia Covid 19, ancora purtroppo non sconfitta, ha imposto. L'aeroporto è sempre rimasto aperto, operativo H24 e sono sempre stati garantiti tutti i servizi, nonostante i blocchi imposti dai vari DPCM susseguiti.

Altro risultato importante, per la riorganizzazione aziendale, è l'autorizzazione provinciale alle progressioni di carriera per quarantacinque persone degli impianti fissi (impiegati e operai) e l'inserimento di sei nuove figure di cui due Dirigenti, uno al Personale e Organizzazione e un altro all'Infrastruttura e patrimonio, nonché quattro figure di quadro per garantire il funzionamento dell'organizzazione aziendale.

L'attività svolta nel corso dell'esercizio 2022 per la gestione delle infrastrutture dedicate al trasporto pubblico ha riguardato in particolare la verifica e i controlli periodici di competenza sugli immobili e sui relativi impianti e la messa in sicurezza dei versanti, dei muri di sostegno dei viadotti, delle gallerie, dei ponti e ponticelli della linea ferroviaria Trento-Malè-Mezzana, per garantire la regolarità e sicurezza dell'esercizio ferroviario.

L'attività svolta per lo sviluppo dell'infrastruttura ha riguardato in particolare i seguenti progetti: la nuova officina per la manutenzione del materiale rotabile in località Spini di Gardolo, il progetto di prolungamento e potenziamento della Ferrovia Trento-Malè nel tratto da Lavis a Mattarello denominato progetto "Nordus", il Bus Rapid Transit nelle valli olimpiche di Fiemme e Fassa, il progetto bus elettrici a Trento, la realizzazione della rotatoria sull'incrocio tra via Claudia Augusta e il Corso Centrale a Levico Terme con annessa la fermata per gli autobus del servizio extraurbano, l'accordo di collaborazione per la realizzazione del progetto "Hub di interscambio della mobilità presso l'area ex Sit, lo spostamento del deposito/officina di Riva del Garda,.

Per quanto riguarda l'acquisto di materiale rotabile autobus, nell'anno 2022 sono stati immatricolati 7 minibus extraurbani con alimentazione a gasolio e 3 autobus urbani con alimentazione ibrida gasolio/elettrica.

Si conferma per il 2022 il trend positivo delle attività dell'aeroporto G. Caproni, che registrano valori record assoluti mai registrati nell'ultimo ventennio, sia per il numero di passaggi e work load totale (43.421 movimenti), che per il volume di vendita di carburante (1.236.60 litri erogati).

Trentino trasporti sta andando incontro alle medesime e crescenti difficoltà di reperimento di personale che affliggono da alcuni anni le aziende operanti nel settore del Trasporto Pubblico locale nei diversi territori dell'Italia. L'attuale contesto del mercato del lavoro evidenzia in particolare una crescente scarsità di personale in possesso delle previste abilitazioni da inserire in Azienda nel ruolo di Operatore di esercizio.

Anche i primi mesi del 2022 sono stati caratterizzati dall'emergenza sanitaria causata dal COVID-19 che ha comportato per la Società un notevole sforzo in termini organizzativi-gestionali sia a livello interno, per quanto concerne il personale, sia a livello esterno per quanto riguarda l'erogazione del servizio.

La cessazione dello stato di emergenza ha consentito un graduale ritorno alla normalità (sono state reintrodotte le tariffe del 2019 ed il sovrapprezzo per i biglietti emessi a bordo, è stata ripristinata al 100% la capacità di carico dei mezzi) anche se la disaffezione dell'utenza al mezzo di trasporto pubblico a seguito dell'epidemia non è ancora completamente risolta, i passeggeri sono infatti aumentati nel 2022 rispetto al 2021 del 13,4%, sebbene rimangano sempre inferiori rispetto al dato pre-pandemia del 2019 (-25,6%). Tali variazioni vengono esposte nelle tabelle sotto riportate.

percorrenze	anno 2021	anno 2022	variazione (2022/2021)	var %
Totale Gomma	21.174.586	21.746.086	571.500	2,7%
Servizio extraurbano - ferrovia FTM	789.202	770.214	-18.988	-2,41%
Servizio extraurbano - ferrovia FTB	389.858	263.032	-126.826	-32,53%
Totale generale	22.353.646	22.779.332	425.686	1,9%

passengeri	anno 2021	anno 2022	variazione (2022/2021)	var %
Totale Gomma	34.669.447	38.900.903	4.231.456	12,21%
Funivia Trento-Sardagna	115.667	176.456	60.789	52,56%
Servizio ferrovia Trento – Malé	1.921.474	2.409.841	488.367	25,42%
Servizio ferrovia Trento – Bassano	636.187	855.726	219.539	34,51%
Totale generale	37.342.775	42.342.926	5.000.151	13,39%

La Società è coinvolta in importanti progetti di investimento coperti da fondi complementari PNRR per acquisto autobus elettrici, fondi PNRR, Olimpiadi 2026 e Decreto infrastrutture per acquisto di treni e autobus elettrici, fondi Olimpiadi 2026 per realizzazione infrastrutture e acquisto autobus BRT, Fondi Piano Strategico Nazionale delle Mobilità sostenibile per acquisto autobus a metano. Tali fondi sono stati finanziati a favore della Provincia Autonoma di Trento e del Comune di Trento e sono stati assegnati a Trentino trasporti in qualità di ente attuatore, da sommare ai finanziamenti provinciali per investimenti già concessi e in corso di attuazione.

Relativamente al servizio affidato a Trentino Trasporti S.p.A. si riepilogano nella tabella seguente i parametri maggiormente rilevanti desumibili dall'andamento economico della gestione:

esercizio	abitanti al 31/12 anno di riferimento	costo pro capite	costo del servizio a preventivo	conguaglio	eventuale impatto sulla finanza dell'Ente (IVA)	costi complessivi	gettito tariffe/ricavi complessivi	rapporto gettito /costi	contributo PAT	impatto su ente (costo del servizio finanziato da altre entrate)
01.03.22 - 31.12.22	5201	4,77	21.514,63	1.060,83	2.249,97	24.825,43	75,76	0,31%	11.891,33	16.376,57
01.01.22 - 28.02.22	5201	0,68	3.001,37	212,17	319,84	3.533,38	15,15	0,43%		
2021	5170	6,22	30.700,00	- 1.474,60	2.916,09	32.141,49	64,55	0,20%	13.931,50	18.145,44
01.03.20 - 31.12.20	5106	3,90	25.310,93	- 5.379,73	-	19.931,20	70,00	0,35%	13.931,50	10.228,82
01.01.20 - 28.02.20	5106	0,84	5.389,07	- 1.075,95	-	4.313,12	14,00	0,32%		

Si fa presente che il gettito derivante dalle tariffe applicate agli utenti del servizio viene incassato direttamente da Trentino Trasporti S.p.A., il quale a consuntivo richiede al Comune di Vallelaghi l'erogazione della somma derivante dalla differenza tra il costo del servizio complessivo e le entrate derivanti dalla compartecipazione dell'utenza.

Inoltre, ai fini della corretta interpretazione degli importi in tabella relativi ai periodi 01.01.2020 – 28.02.2020 e 01.03.2020 – 28.02.2022, si specifica che gli stessi fanno riferimento al servizio pubblico di trasporto urbano integrato affidato alla società Trentino Trasporti S.p.A. rispettivamente con le delibere di Giunta comunale n. 11 del 26.02.2019 e n. 31 del 19.02.2020, con le quali sono stati approvati i due rispettivi disciplinari per la gestione del servizio.

3.5 CONSIDERAZIONI FINALI

Il servizio di trasporto, affidato a Trentino Trasporti S.p.A., è di fondamentale importanza per l'amministrazione comunale. Dopo il definitivo accentramento di tutti gli uffici presso la sede di Vezzano, avvenuto nel 2019 si è resa ancora più importante la presenza di un servizio di collegamento delle varie frazioni che costituiscono il territorio comunale.

A prescindere dall'effettivo utilizzo del servizio di trasporto, che comunque è in fase di costante monitoraggio, il servizio di trasporto garantisce una fondamentale integrazione con il servizio di trasporto di linea, anch'esso gestito da Trentino Trasporti Esercizio S.p.a., del quale costituisce un completamento. La frequenza delle corse è infatti stata concordata con i funzionari della predetta società in modo tale da consentire, quanto più possibile, la coincidenza delle corse del servizio comunale con il servizio extraurbano provinciale.

Il servizio è organizzato in modo tale che i possessori di abbonamento valido per il servizio di trasporto provinciale, possano accedere al servizio di trasporto locale avvalendosi del medesimo abbonamento, senza costi aggiuntivi. Questo aspetto costituisce un indubbio vantaggio per l'utenza che non potrebbe essere garantito dall'eventuale ricorso al libero mercato per l'istituzione del servizio.

Trentino Trasporti S.p.A., inoltre, al fine di garantire l'economicità dell'intervento, provvede ad effettuare un sondaggio sul libero mercato al fine di individuare il vettore privato la cui offerta risulti economicamente più conveniente.

4 SERVIZIO DI PARCHEGGIO

4.1 NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

Il servizio comprende:

- la gestione unitaria ed onnicomprensiva del servizio relativo alla sosta a pagamento, senza custodia, sui posti auto situati su piazze o strade in disponibilità al Comune di Vallelaghi (pp. ff. 2742, 2740, 2754/1-2, 2755, 2739, 2756 in C.C. Terlago, in prossimità dei laghi di Lamar);
- le funzioni di prevenzione e accertamento delle violazioni, compresi i poteri di contestazione immediata e di redazione e sottoscrizione del verbale di accertamento con l'efficacia di cui agli articoli 2699 e 2700 del C.C., così come previsto dai commi 132 e 133 dell'art. 17 della L. 15.05.1997, n. 127, nonché dall'art. 68 della L. 488/1999;
- le funzioni di informazione e di indirizzamento nei confronti degli utenti, finalizzate ad un migliore utilizzo dei parcheggi.

4.2 IL SOGGETTO AFFIDATARIO DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

dati identificativi

Trentino Mobilità S.p.A., con sede a Trento, in via Brennero, 71, codice fiscale e partita iva 01606150223, info@trentinomobilita.it - <http://www.trentinomobilita.it>.

oggetto sociale

Ai sensi dell'art. 4 dello statuto, La società, quale impresa in house investita della missione, coerente con il vigente ordinamento, di produrre un servizio di interesse generale e beni o servizi strumentali agli enti pubblici soci o allo svolgimento delle loro funzioni, ha per oggetto:

- a. la gestione della sosta a raso su strada e piazze sia pubbliche che private;
- b. la progettazione e/o la installazione di sistemi, anche di tipo elettronico e numerico, per la regolamentazione della sosta, tra cui i parcometri;
- c. la progettazione, la costruzione, l'ampliamento, la commercializzazione e la gestione di parcheggi, autorimesse, autosilos ed immobili in genere, ivi compresi parcheggi per biciclette e ciclomotori, con annessi impianti, opere di accesso e tecnologie di informazione, finalizzate al decongestionamento del traffico nei centri urbani;
- d. l'esercizio del controllo delle soste dei veicoli, compresa la gestione dei parcometri e dei parcheggi in genere, la rimozione dei veicoli, la gestione e manutenzione della segnaletica orizzontale e verticale nonché semaforica, se ed in quanto compatibili con le norme vigenti, con riguardo tanto a quella di carattere convenzionale, quanto a strumenti informativi innovativi atti ad integrare la tipologia la cui messa in uso è prescritta dal codice della strada; la gestione e la manutenzione di pannelli informativi;
- e. lo studio e la realizzazione di sistemi tecnologici per la gestione integrata dell'accesso e/o del pagamento dei servizi, anche di natura diversa e/o forniti da soggetti terzi;
- f. la prestazione di servizi e la fornitura di mezzi organizzativi nei confronti di Enti, Pubbliche Amministrazioni e terzi, rivolti all'impiego dei mezzi di trasporto, quali ad esempio il rilascio di permessi o altri titoli di sosta o di viaggio;
- g. la promozione e l'esecuzione di studi finalizzati ad analizzare e risolvere le problematiche riguardanti la mobilità di persone e merci e in generale l'utilizzo delle aree urbane, nel rispetto del benessere e della sicurezza dei cittadini, comprese la raccolta e la elaborazione di dati utili al monitoraggio e alla analisi dei flussi di traffico viario, dell'utilizzo dei parcheggi, delle aree di sosta e di qualsiasi altro servizio di trasporto;
- g bis) lo svolgimento di attività nel settore della logistica integrata urbana e la distribuzione di merci;

- h. l'educazione e la promozione all'uso corretto e funzionale dei veicoli, dei servizi di trasporto pubblici e privati, dei parcheggi e dei relativi impianti e sistemi tecnologici;
- i. ogni altra attività affine, connessa o complementare a quelle menzionate; la promozione diretta e la gestione o la partecipazione ad iniziative commerciali compatibili con l'oggetto sociale.

altro ritenuto rilevante ai fini della verifica

La durata della Società è stabilita fino al 31 dicembre 2050. La scadenza potrà essere prorogata o anticipatamente sciolta con le modalità di legge.

tipologia di partecipazione

Trattasi di partecipazione presso società in house providing, sulla quale viene esercitato un controllo analogo congiunto da parte degli enti pubblici partecipanti. Ai sensi dell'art. 8 dello Statuto societario, tale controllo analogo si concretizza in speciali poteri di indirizzo, vigilanza e controllo sulla Società, al fine di assicurare il perseguimento della missione della Società e la conformità del servizio prestato all'interesse pubblico degli enti pubblici partecipanti. Gli speciali poteri di indirizzo, vigilanza e controllo riconosciuti agli enti pubblici partecipanti sono ulteriori ed aggiuntivi rispetto ai diritti loro spettanti in qualità di socio secondo la disciplina del Codice Civile.

numero di quote od azioni (e % capitale sociale), valore nominale, costo di acquisizione, valore partecipazione rispetto al patrimonio netto della società

Il Comune di Vallelaghi detiene n. 500 azioni dal valore nominale di € 1,00 ciascuna. Alla data del 31.12.2022 la percentuale di partecipazione è pari al 0,04% e il valore della partecipazione sul patrimonio netto (€ 4.629.538,00) è pari ad € 1.851,82.

n. amministratori e/o sindaci nominati dal Comune

Ai sensi dell'art. 11 della convenzione per il controllo analogo (approvata con deliberazione consiliare 2017/55) la Conferenza tra Enti definisce il numero degli amministratori e individua i nominativi degli amministratori e dei membri del collegio sindacale che saranno nominati dall'Assemblea; in caso di pluralità di membri dell'organo amministrativo, il Comune di Trento designa la maggioranza dei consiglieri, almeno un componente dell'organo amministrativo collegiale è designato dai Soci diversi dal Comune di Trento.

Spetta altresì al Comune di Trento designare la maggioranza dei membri del collegio sindacale. Spetta ai Soci diversi dal Comune di Trento la designazione di un sindaco effettivo, in alternanza tra Automobile Club Trento e altri Comuni.

La Conferenza degli Enti è composta dai rappresentanti legali, o loro rappresentanti, degli Enti soci. La Presidenza della Conferenza degli Enti spetta al rappresentante del Comune di Trento.

Al fine di consentire l'esercizio del potere di controllo analogo l'Organo amministrativo ha il dovere di attenersi alle direttive impartite dalla Conferenza tra enti in merito agli obiettivi gestionali e alle modalità per la loro attuazione e di fornire le informazioni richieste affinché la stessa possa svolgere le funzioni e i poteri di indirizzo, vigilanza e controllo ad essa attribuite.

riconducibilità della società ad una delle categorie ex art. 4, commi 1-3, D.lg. n. 175/2016

L'attività svolta dalla partecipata è riconducibile alla categoria prevista all'art. 4, comma 2, lettera a) del D.lgs. 175/2016 ovvero relativa alla produzione di un servizio di interesse generale.

4.3 CONTRATTO DI SERVIZIO

Oggetto-data di approvazione-scadenza

L'affidamento del servizio per la gestione del servizio pubblico di trasporto urbano integrato e lo schema di contratto sono stati approvati da parte del Comune di Vallelaghi con delibera consiliare n. 19 del 07.05.2020. Il contratto relativo al predetto disciplinare è stato stipulato in data 20.05.2020 con rep. n. 45 atti privati. La durata della convenzione è stabilita per le stagioni estive 2020-2022, con scadenza il 30.09.2022.

valore complessivo e su base annua del servizio affidato

I rapporti economici fra le parti per l'esercizio del servizio di gestione e controllo della sosta a pagamento su aree comunali, sono regolati nel seguente modo: gli incassi provenienti dalla gestione della sosta sono trattenuti da Trentino Mobilità S.p.A.; a fine esercizio viene quantificato l'utile di gestione tenendo conto degli incassi da parcometri e da altri titoli di parcheggio e delle spese sostenute per la gestione del servizio: l'utile così formato viene suddiviso in base alle seguenti quote di partecipazione: al Comune di Vallelaghi il 75%, a Trentino Mobilità S.p.A. il 25%.

Per il servizio di prevenzione ed accertamento delle infrazioni in materia di sosta, qualora svolto dalla Società per tutta l'attività di trattamento e trasmissione informatica dei dati, il Comune riconosce alla Società stessa un corrispettivo forfetario omnicomprensivo di euro 7,00.

criteri tariffari

Con deliberazione giuntale 2020/76 sono state definite le tariffe per la sosta:

- relativamente al parcheggio zona A (area ad est della provinciale), zona B (piazzale ex malga Laghi Lamar) e zona C (strada verso il lago Santo) -trattasi di 90 stalli; 110 nel 2020-
 - pari ad € 2/ora,
 - € 10,00 forfait per accesso entro le ore 13.00;
 - € 5,00 forfait per accesso dopo le ore 13.00;
- relativamente al parcheggio zona D (area prima del lago Santo e area ex fogolari) -trattasi di 200 stalli, 220 nel 2020
 - pari ad € 2,00.

È prevista la gratuità della sosta per i veicoli appartenenti a soggetti residenti sul territorio comunale di Vallelaghi, nei parcheggi zona A, zona B, zona C, zona D ed area ex fogolari, mediante un sistema di riconoscimento univoco, da parte del personale addetto al controllo del pagamento della sosta, a mezzo rilascio di contrassegno/permesso da parte del Comune di Vallelaghi, caratterizzato da idonee caratteristiche di sicurezza al fine di pervenirne la contraffazione, riportando altresì il numero di targa del veicolo autorizzato.

principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti

La gestione dell'area risulta particolarmente delicata in quanto riguarda un sito di grande pregio ambientale che richiede un'attenta visione d'insieme e una conseguente pianificazione oculata e condivisa. Per tali ragioni l'amministrazione ha effettuato scelte strategiche che garantiscono uno sfruttamento che contemperi le esigenze di tipo turistico e viabilistico con quelle di tipo ambientalistico, culturale storico e di gestione del verde e del patrimonio comunale.

In particolare, al fine di disincentivare l'intenso traffico che si riversa presso i parcheggi siti in prossimità dei laghi di Lamar (e denominati parcheggio Zona A - area ad est della provinciale - Zona B – piazzale ex malga Laghi Lamar - e Zona C – strada verso il lago Santo), soprattutto durante il fine settimana, si è deciso di incentivare l'utilizzo del parcheggio denominato parcheggio Zona D (area prima del lago Santo e area ex

Fogolari), che comunque dista solamente 15 minuti a piedi dalle spiagge, raggiungibili attraverso un percorso pianeggiante e protetto, garantendo un importo ridotto e forfettario per la sosta in tale parcheggio più distante.

Il servizio di info point garantisce agli utenti informazioni circa la disponibilità di parcheggi e i percorsi pedonali da seguire.

La società è tenuta all'installazione/realizzazione e successiva manutenzione ordinaria e straordinaria della segnaletica verticale ed orizzontale relativa alla sosta a pagamento, dei parcometri o altri dispositivi di pagamento della sosta, è obbligata inoltre ad eseguire sugli stessi interventi di adeguamento e implementazione, ripristino in seguito ad atti vandalici o eventi eccezionali, provvedendo alla riparazione o sostituzione entro n. 48 ore da quando viene a conoscenza del guasto o danno.

La società si impegna a sostituire tempestivamente il personale assente (es. malattia, ferie) onde poter garantire la continuità del servizio.

La società, nell'espletamento del servizio, si impegna ad osservare e far osservare le norme legislative e regolamentari vigenti, nonché a rispettare le direttive e gli indirizzi strategici e programmatici stabiliti dal Comune.

eventuale previsto impatto sulla finanza dell'Ente in relazione allo svolgimento del servizio (contributi, sovvenzioni, altro)

Qualora l'utile calcolato risultasse negativo, cioè i ricavi non dovessero coprire le spese sostenute, la differenza è a carico del Comune di Vallelaghi.

obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi, con relativi indicatori e target

Si riportano i livelli generali di qualità contrattuale del servizio, come previsti all'art. 7 del contratto.

obiettivo	target
agevolazione per l'utente nelle modalità di pagamento	È consentito il pagamento della tariffa con biglietto emesso da parcometro, con scheda cartacea prepagata ovvero tramite applicazioni per smartphone.
agevolazione per l'utente nell'individuazione del parcometro	I parcometri devono essere collocati a non più di 100-150 metri di distanza da ogni singolo posto auto e comunque con un minimo di un parcometro per ogni singolo parcheggio.
agevolazione per l'utente nell'utilizzazione del parcometro e nella lettura del talloncino	Il parcometro deve funzionare autonomamente senza essere collegato alla linea elettrica. Deve riportare la tariffa oraria, le indicazioni d'uso, emettere un talloncino, a diversa tariffazione in base alla zona a cui sono asserviti, con stampato almeno la data corrente, la zona di parcheggio, l'indicazione dell'orario di inizio e fine sosta, l'importo corrisposto. Deve funzionare con moneta di taglio diverso.
continuità dei servizi	L'esecuzione dei servizi non potrà essere interrotta o sospesa, salvo comprovate cause di forza maggiore, quali, ad esempio, eventi naturali eccezionali, scioperi od altre forme di sospensione dal lavoro da parte del personale dipendente della Società, nonché per manutenzioni o messa in sicurezza.
tutela dei diritti degli utenti	La società è tenuta al rispetto, per quanto compatibile, di quanto disposto dalla direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27.01.1994, relativa ai <i>"Principi sull'erogazione dei servizi pubblici"</i> .

sistema di monitoraggio e controllo

Il Comune esercita funzioni di vigilanza e controllo sulla corretta gestione del servizio e dell'attività amministrativa della Società, anche ai fini della corretta quantificazione dei costi in relazione alla determinazione delle tariffe ed alla verifica del rispetto degli standard qualitativi e quantitativi definiti in attuazione del contratto di servizio.

La Conferenza degli Enti, composta dai rappresentanti legali, o loro rappresentanti, degli Enti soci, esercita un controllo ex ante, concomitante e ex post.

Considerato come la zona dei laghi di Lamar sia interessata, nel corso dell'estate, da un elevato afflusso di turisti che rendono necessario un costante controllo della viabilità e della sosta, nonché del pubblico decoro e della pubblica sicurezza, è stata garantita una adeguata presenza della polizia locale, sia con personale del comune di Vallelaghi che con il supporto del Corpo di polizia locale Trento – Monte Bondone.

4.4 ANDAMENTO ECONOMICO

Di seguito si espongono i dati di conto economico e di stato patrimoniale della società, analizzando alcuni elementi significativi che hanno caratterizzato l'andamento e la gestione degli esercizi 2020-2022.

	2022	2021	2020
valore produzione	4.737.510,00	4.258.978,00	3.544.107,00
costi della produzione	- 4.154.573,00	- 3.687.952,00	- 3.023.496,00
differenza tra valori e costi della produzione	582.937,00	571.026,00	520.611,00
proventi e oneri finanziari	2.379,00	- 4,00	72,00
rettifiche			- 1.564,00
risultato prima delle imposte	585.316,00	571.022,00	519.119,00
imposte	- 161.064,00	- 160.173,00	- 101.999,00
utile/perdita esercizio	424.252,00	410.849,00	417.120,00
totale attivo / passivo	7.363.840,00	6.443.161,00	5.998.387,00
patrimonio netto	4.629.538,00	4.442.352,00	4.228.486,00

	2022	2021	2020
valore della produzione	4.737.510,00	4.258.978,00	3.544.107,00
- costi esterni	- 3.120.798,00	- 2.841.614,00	- 2.310.042,00
= valore aggiunto	1.616.712,00	1.417.364,00	1.234.065,00
-costo del personale	- 911.587,00	- 747.564,00	- 636.289,00
=EBITDA margine operativo lordo	705.125,00	669.800,00	597.776,00
-ammortamenti e svalutazioni	- 122.188,00	- 98.774,00	- 77.165,00
=EBIT reddito operativo	5782.937,00	571.026,00	520.611,00
+/- gestione finanziaria	2.379,00	- 4,00	- 1.492,00
=EBT reddito ante imposte	585.316,00	571.022,00	519.119,00
-imposte e tasse	- 161.064,00	- 160.173,00	- 101.999,00
= utile d'esercizio	424.252,00	410.849,00	417.120,00

Le gestioni affidate a Trentino Mobilità hanno avuto nel 2022 un risultato economico in crescita: con la progressiva eliminazione delle restrizioni dovute alla pandemia Covid-19 che avevano caratterizzato i due esercizi precedenti, i ricavi dei servizi di gestione sosta e parcheggi sono sostanzialmente tornati ai livelli del 2019.

L'anno 2022 è stato caratterizzato dal trasferimento della sede della Società, reso necessario dall'obbligo di liberare la sede precedente che si trova sul tracciato di progetto della nuova circonvallazione ferroviaria di Trento.

L'anno ha visto la Società avviare importanti investimenti, per un importo complessivo di oltre mezzo milione di euro, dei quali più di 300.000 già completati nell'anno: il più rilevante è l'upgrade di tutti i parcometri installati, ma sono stati anche acquistati due nuovi impianti per il controllo degli accessi a due parcheggi, nonché attrezzati per l'accesso i nuovi ciclobox predisposti dal Comune di Trento, con lo sviluppo di una specifica soluzione software. Per tutti questi investimenti, la Società beneficia dei crediti d'imposta statali, che nel complesso ammonteranno ad oltre 200.000 euro.

Trentino Mobilità Spa svolge attività di gestione della sosta a pagamento su strada per conto dei Comuni Soci (su affidamenti in house), rilascio di permessi di sosta e di transito per conto del Comune di Trento (su affidamento in house), gestione di parcheggi in struttura (su affidamento diretto in house o comunque per conto del socio pubblico) ed altre attività accessorie nel settore della mobilità (gestione servizi bike sharing su affidamento in house, servizi a Comuni non soci e altri servizi in regime di mercato); quindi, ai sensi di quanto previsto dall'art. 6 del d.lgs. 175/2016 (secondo il quale le società a controllo pubblico, che svolgano attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi...adottano sistemi di contabilità separata per le attività oggetto di diritti speciali o esclusivi e per ciascuna attività) espone anche le componenti di reddito e le consistenze patrimoniali di ciascun comparto di attività.

Per il Comune di Vallelaghi si evidenziano un valore della produzione pari a € 50.266, costi della produzione, diretti per € 31.363 ed indiretti per € 6.505, con una differenza ricavi / costi, pari ad € 12.398.

Il ricavo della gestione ammonta ad € 49.663 + IVA (+31% sul 2021), così suddivisi (importi IVA compresa):

- parcometri € 38.079;
- biglietti cartacei € 22.510.

Il canone versato al Comune si è incrementato proporzionalmente, ed è stato di € 24.992 (+16% rispetto all'anno precedente). Il Contratto di servizio è scaduto al termine della stagione estiva 2022.

Relativamente all'esercizio 2021 si evidenzia una generale ripresa rispetto al 2020, anno condizionato maggiormente dalla pandemia. I ricavi complessivi sono comunque stati inferiori a quelli del 2019 di circa il 7%, per il permanere di una serie di limitazioni agli spostamenti e in generale alle attività consentite, soprattutto nei primi mesi dell'anno. In estate invece, e particolarmente nelle zone turistiche, i ricavi sono stati elevati.

È stato implementato il progetto denominato "Smart payments", che prevede una specifica procedura di accreditamento per operatori che forniscono il pagamento della sosta con app per smartphone.

Nel 2021 il Comune di Vallelaghi è intervenuto con una riduzione degli stalli più prossimi al lago di Lamar, oltre che di una parte adiacente alla strada provinciale, mentre sono state confermate le tariffe degli ultimi anni. La società ha garantito, come nel 2020, anche il controllo della sosta, in affiancamento alla Polizia locale, per le giornate più affollate quali i fine settimana e la settimana centrale di agosto. Per consentire un adeguato livello di servizio all'utenza, perdurando l'assenza di collegamento di rete mobile che consenta il pagamento elettronico - presso i parcometri o con le applicazioni per smartphone - è stata mantenuta la distribuzione dei biglietti cartacei ("gratta e sosta") da parte dei due esercizi pubblici presenti presso i laghi, come alternativa al pagamento con monete presso i parcometri. Il ricavo della gestione, sia per la diminuzione degli stalli, sia in parte per un andamento meteorologico non ottimale nel mese di luglio, si è ridotto a € 37.952,59 + IVA (-23,5% sul 2020), così suddivisi (importi IVA compresa):

- parcometri € 29.797,15 (64,4%);
- biglietti cartacei ("gratta e sosta") € 16.505,00 (35,6%).

Il canone versato al Comune si è ridotto proporzionalmente, ed è stato di € 21.490,51 (-24,0% rispetto all'anno precedente).

Durante l'esercizio 2020 gli effetti della pandemia di coronavirus Covid-19, in termini di limitazioni al movimento delle persone, sono stati molto pesanti sul settore di attività di Trentino Mobilità.

Dal punto di vista della sicurezza del personale e degli utenti, si sono adottate le misure organizzative e fisiche per la riduzione del rischio contagio, secondo i protocolli nazionali e provinciali. In seguito al lockdown nazionale dell'11 marzo e ai successivi provvedimenti temporanei dei comuni di Trento e Pergine Valsugana di sospensione dell'obbligo di pagamento della sosta in tutto e in parte del territorio comunale, è stata ridotta l'attività aziendale, differenziando per gruppi la presenza del personale. Per coprire le assenze obbligatorie del personale si è promosso l'utilizzo di ferie e permessi arretrati e si è utilizzato, per le rimanenti giornate non lavorate, l'assegno ordinario del fondo trentino di solidarietà, cui è iscritta la società in ragione del suo settore di attività. I servizi non necessari, per la diminuita attività delle diverse gestioni, sono stati interrotti o ridotti, per limitare i costi. A seguito degli effetti finanziari dovuti alla quasi totale interruzione dei ricavi, è stata concordata con i Comuni soci una dilazione dei pagamenti dei canoni relativi ai saldi del 2019 e agli acconti del 2020, nonché la non distribuzione dei dividendi sugli utili del bilancio 2019 che sono stati accantonati a riserve patrimoniali.

Al netto delle difficoltà operative ed economiche dovute alla pandemia, l'attività della società è comunque proseguita in maniera regolare, nel senso che nessun servizio è stato sospeso. I lavori di costruzione del parcheggio S. Chiara si sono conclusi e la struttura è stata inaugurata il 14 luglio, con oltre 200 posti auto messi a disposizione della cittadinanza e da allora ampiamente utilizzati.

Nel 2020 è stato stipulato con il Comune di Vallelaghi un nuovo contratto, triennale, per la gestione della sosta a pagamento presso i laghi di Lamar, dove sono state confermate le tariffe e l'offerta di sosta del 2019. Alla società è stato affidato anche il controllo della sosta, in affiancamento alla Polizia locale, per le giornate più affollate: i fine settimana e la settimana centrale di agosto. Per consentire un adeguato livello di servizio all'utenza, perdurando l'assenza di collegamento di rete mobile che consenta il pagamento elettronico - presso i parcometri o con le applicazioni per smartphone - è stata mantenuta la distribuzione dei biglietti cartacei ("gratta e sosta") presso i due esercizi pubblici presenti presso i laghi, come alternativa al pagamento con monete presso i parcometri. Il ricavo della gestione è cresciuto ulteriormente, raggiungendo un totale di € 49.605,17 + IVA (+16,1% sul 2019), così suddivisi (importi IVA compresa):

- parcometri : € 39.763,30 (65,70%);
- biglietti cartacei ("grattini"): € 20.755,00 (34,30%).

Il canone versato al Comune è salito ad € 28.295,35 (+9,9% rispetto all'anno precedente).

La situazione riepilogativa risulta quindi la seguente:

esercizio	costi	ricavi	utile	quota spettante a TM 25%	quota spettante al Comune 75%	percentuale copertura costi + aggio
2022	16.339,95	49.663,11	33.323,16	8.330,79	24.992,37	201,30%
2021	9.298,57	37.952,59	28.654,02	7.163,51	21.490,51	230,55%
2020	11.878,04	49.605,17	37.727,13	9.431,78	28.295,35	232,78%

4.5 CONSIDERAZIONI FINALI

Le aree individuate come parcheggio sono gravate da uso civico.

A seguito della costituzione della nuova Asuc di Terlagio e Monte Terlagio, con convenzione di data 01.06.2022 il Comune di Valledlaghi e l'Asuc hanno convenuto la concessione in uso al Comune di Valledlaghi, per il periodo 01.06.2022-11.09.2022, delle aree oggetto di uso civico, situate nei pressi dei laghi di Lamar e Terlagio, a fronte dell'impegno del Comune a garantire i servizi pubblici essenziali necessari a consentire l'utilizzo delle aree a fini turistici.

Ai sensi dell'art. 7 della citata convenzione il comune di Valledlaghi ha rendicontato le spese sostenute e le entrate dirette per le attività previste a proprio carico: dal momento che le spese sostenute hanno superato le entrate dirette, l'ASUC ha versato al Comune la differenza.

Dal 2023 l'ASUC provvede alla gestione dei parcheggi.